



Berna, 24 novembre 2021

Destinatari:

i Governi cantonali

**Revisione parziale della legge sui cartelli (LCart):
avvio della procedura di consultazione**

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 24 novembre 2021 il Consiglio federale ha incaricato il DEFR di avviare presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate una procedura di consultazione in merito alla revisione parziale della legge sui cartelli (LCart; RS 251).

La procedura di consultazione si concluderà l'**11 marzo 2022**.

L'elemento fondante della revisione parziale della LCart è la modernizzazione del sistema svizzero di controllo delle concentrazioni di imprese. Con il passaggio dal test di rilevamento delle posizioni dominanti al *Significant Impediment to Effective Competition Test* (test SIEC), lo standard di audit della Commissione della concorrenza (COMCO) viene adeguato alla prassi internazionale.

La differenza principale tra il test applicato finora in Svizzera e il test SIEC sta nella soglia di intervento: il test SIEC infatti consente di vietare le concentrazioni di imprese o vincolarle a opportuni oneri se ostacolano in modo significativo la concorrenza, mentre secondo lo standard di audit attuale ciò è possibile soltanto se la concentrazione impedisce del tutto una concorrenza efficace. Gli effetti saranno quindi rilevanti anche se non sarà raggiunta la soglia di posizione dominante, fatto altresì importante in considerazione della crescente digitalizzazione dei mercati.

Oltre a modernizzare controllo delle concentrazioni di imprese, il progetto posto in consultazione si prefigge di migliorare il diritto civile in materia di cartelli e la procedura di opposizione. L'applicazione del deve essere agevolata soprattutto per consentire anche ai clienti finali lesi nei loro interessi di intentare un'azione civile. La nuova procedura di opposizione permetterà alle imprese di appurare anticipatamente la liceità di determinate pratiche che potrebbero rivelarsi critiche sotto il profilo del diritto dei cartelli.

Conformemente alla decisione del Parlamento del 5 marzo 2018, sono state integrate nel progetto di revisione parziale due richieste formulate nella mozione 16.4094 Fournier «Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza». Entrambe si riferiscono alla procedura amministrativa fondata sul diritto



in materia di cartelli. La prima richiesta è accelerare i procedimenti stabilendone i termini, mentre la seconda prevede un indennizzo delle parti per le procedure amministrative di prima istanza davanti alla COMCO.

Infine, nel giugno 2021 il Parlamento ha accolto la mozione 18.4282 Français «La revisione della legge sui cartelli deve prendere in considerazione criteri sia qualitativi che quantitativi per valutare l'illiceità di un accordo». Il progetto posto in consultazione contiene una proposta di attuazione della mozione. L'obiettivo è precisare il concetto di «notabilità» ai sensi dell'articolo 5 LCart.

Le modifiche proposte, fatta eccezione per l'attuazione della mozione 18.4282 Français, intendono migliorare l'efficacia dell'applicazione della legge sui cartelli.

Vi invitiamo a esprimere un parere sul progetto, in particolare sulle spiegazioni contenute nel rapporto esplicativo. I documenti della consultazione sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.fedlex.admin.ch/it/consultation-procedures/ongoing>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a garantire l'accessibilità elettronica dei documenti. Vi chiediamo pertanto di inviare entro il termine indicato, possibilmente per via elettronica, **un documento in formato PDF e uno in formato Word** con il vostro parere al seguente indirizzo e-mail:

wp-sekretariat@seco.admin.ch

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Direzione politica economica
Holzikofenweg 36
3003 Berna
Tel. 058 462 42 27

Per domande o chiarimenti potete rivolgervi al signor Andreas Maschmer (tel. 058 46 50 428).

Vi preghiamo di gradire, onorevole Presidente, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Guy Parmelin
Presidente della Confederazione